

Anteas in...forma



Il giorno 15 giugno presso il ristorante Crap di Tresivio si è tenuta l'assemblea annuale con i soci e i volontari dell'associazione Anteas.

È un momento importante della vita associativa nel quale non solo vengono illustrati i bilanci e il lavoro svolto, ma è anche un'occasione di incontro e confronto fra soci e volontari che attraverso varie forme di collaborazione sostengono Anteas. Inoltre, in quella sede si sono potuti esprimere spunti e idee in relazione a nuovi bisogni emersi. Ciascuna zona ha illustrato le attività e i progetti e le difficoltà vissute nell'anno della pandemia.

Come ha detto il segretario UST di Sondrio Davide Fumagalli intervenuto in video, Anteas ha continuato la propria attività e ha portato dentro la Cisl il suo contributo. La nostra forza è quella di avere il polso della situazione e la possibilità di conoscere la nostra comunità per attivare progetti incisivi per le persone che rappresentiamo.

Anche il segretario Fnp di Sondrio Sergio Marcelli ha espresso apprezzamento per l'organizzazione Anteas che investe sia persone che mezzi. Dalla lettura dei bilanci emerge che l'associazione, unitamente a Cisl e Fnp, ha messo in atto azioni concrete di aiuto alle persone e ai pensionati che si sono chiusi in casa. La ripartenza è una scommessa legata alla vaccinazione; si spera in una ripresa entro l'anno. Ha caldeggiato la continuità nei rapporti positivi con la Cisl e con il volontariato specialmente sulla sanità, tema che la pandemia ha evidenziato con tutte le sue fragilità in Regione. In emergenza serve un'architettura nazionale e non l'ordine sparso delle regioni e serve l'investimento sul territorio. Welfare, piani di zona, istituzioni... occorre far crescere il riconoscimento del volontariato.



All'assemblea era presente la presidente regionale Gloria Bortolotti la quale ringrazia per essere stata invitata, e espone una riflessione sulla tempesta inimmaginabile in cui abbiamo dovuto tenere la rotta, cercando di curare in particolare i volontari. Ricorda che l'associazione, nata il 9 aprile 1996, festeggia 25 anni di attività e nonostante la Regione non ascolti molto la nostra voce e non distribuisca fondi ai più bisognosi che sono in aumento, noi proseguiamo i nostri 25 anni di volontariato puro, di ascolto come missione; quindi auguri di buona salute e non smettete mai di fare quello che fate, uniti con forza! Evidenzia come

Anteas, Cisl e Fnp collaborino tra di loro come comunità che lavorano insieme credendo negli stessi valori e questo crea un senso di comunità e appartenenza e aiuto reciproco.

Vittorio Locatelli si complimenta con tutti i presenti, orgoglioso di questa Anteas che ha contribuito a fondare nel 1996.

La nostra associazione, per poter continuare e sostenere i costi, ha bisogno di donazioni che in parte vengono dalle convenzioni stipulate con i Comuni e gli Uffici di Piano. Ma i bisogni di aiuto alle persone sono tanti e sempre più differenziati e in continuo aumento. All'assemblea è stato spiegato come contribuire per sostenere i progetti attraverso la destinazione del 5x1000 durante la dichiarazione dei redditi. Nel notiziario di gennaio ne parleremo ampiamente e spiegheremo tutti i passaggi; nel frattempo vi ricordiamo che tutto il materiale e le indicazioni che vi invieremo non dovrete tenerlo solo per voi, ma distribuitelo a parenti e amici. Lino Dalle Grave ricordava come sia importante consegnare e diffondere i tesserini con il codice da inserire, come faceva lui e farà ancora.

All'assemblea sono state invitate le psicologhe Delfina Bazzi e Maria Novella che hanno parlato della situazione di un fenomeno sommerso, ma in crescita nella nostra provincia: "il gioco d'azzardo". La psicologa Delfina Bazzi ha introdotto il tema del gioco. Si gioca sempre e dovunque. L'azzardo è un fenomeno sommerso, ma generalizzato. Con i colleghi operano con uno sportello che si chiama "Scommetto di farcela" che rimane un po' più privato rispetto al Sert (servizi per le dipendenze patologiche). In valle la situazione è grave. Essendo un gioco trasversale (schedine... lotto... slot machine... gratta e vinci... online...) tanti giocano, ma sono giochi che spingono a farlo continuamente e

creano dipendenza. In caso di patologia la persona cambia, passando più tempo a giocare e continuando a investire. Qualsiasi gioco dà l'illusione di vincere, ma il gioco è studiato in modo tale che ritorna sempre una quota al servizio del gioco. Resta sempre al giocatore l'illusione del recupero che genera danni, problematiche relazionali e sociali. Sono situazioni drammatiche che coinvolgono persone impensabili. La psicologa Maria Novella espone alcuni dati; nel 2019 in Italia si sono giocati 110 miliardi e persi 19 miliardi; in provincia di Sondrio si sono giocati 286 milioni e persi 67 milioni, pari a 185.000€ al giorno, cioè 1€ al giorno per ogni abitante. Tenendo conto che ogni giocatore coinvolge circa 10-15 persone, possiamo immaginare l'estensione delle persone coinvolte. Dopo l'informativa del problema distribuiscono e illustrano "La carta dei valori" chiedendo l'adesione a questo documento come associazione. L'assemblea all'unanimità dichiara di voler aderire.

Alla fine dell'assemblea, per proseguire il momento di incontro, è stato offerto il pranzo.

Ringraziamo tutti per aver partecipato a questo momento di confronto su quanto è stato realizzato con la speranza di poter continuare a rispondere anche ai nuovi bisogni che stanno emergendo.

Anteas Bormio



... volendo fare un riepilogo delle attività svolte in Alta Valle, devo innanzitutto evidenziare che siamo sempre stati attivi sul territorio, con le dovute attenzioni, per l'assistenza ed aiuto alle persone particolarmente fragili e bisognose. Per quanto riguarda la radioterapia abbiamo avuto 2 periodi di sospensione del servizio in quanto non avevamo richieste da parte degli utenti, forse anche per maggiore cautela in periodo di covid. La chemioterapia ci ha visti anche in questo caso meno impegnati rispetto ad altri momenti. Siamo invece stati più impegnati

per il trasporto di persone anziane ed in difficoltà per l'accesso ai centri vaccinali, in questo caso per le due fasi di vaccino. Abbiamo avuto una crescita esponenziale per i trasporti sociali, verso strutture ospedaliere e di assistenza che ha visto impegnati più volte anche 3 autisti volontari nello stesso orario con 3 mezzi diversi...! Possiamo dire con tranquillità che non ci siamo risparmiati... e che i volontari della zona di Bormio hanno saputo rispondere con disponibilità e prontezza a tutte le richieste ricevute.

Pronti a ricominciare



Prime uscite nelle
Case di Riposo.

Siamo un gruppo di genitori di bambini autistici e ci chiamiamo "FUORI DALLE BOLLE".

Siamo circa in 60 famiglie e i nostri bambini e ragazzi vanno dai 2 ai 18 anni.

L'autismo è un disturbo del neurosviluppo che è sempre più diffuso in Italia e nel mondo e le cui cause sono ancora sconosciute. Dall'autismo NON si guarisce ma si può migliorare sensibilmente con le terapie giuste.

I nostri bambini frequentano il Centro Autismo di Mossini che non è distante da Sondrio, ma ci vuole pur sempre un mezzo per raggiungerlo. Da qualche mese abbiamo conosciuto la Vostra meravigliosa Associazione che ci sta dando una grande mano.

Ormai il pulmino di Anteas è diventato un divertimento per i nostri bambini. Non vedono l'ora di salire e, molto composti, raggiungere il Centro dove faranno le loro terapie.

I Vostri volontari sono delle persone splendide e molto attente. Accompagnano i bambini proprio fino all'ingresso del Centro.

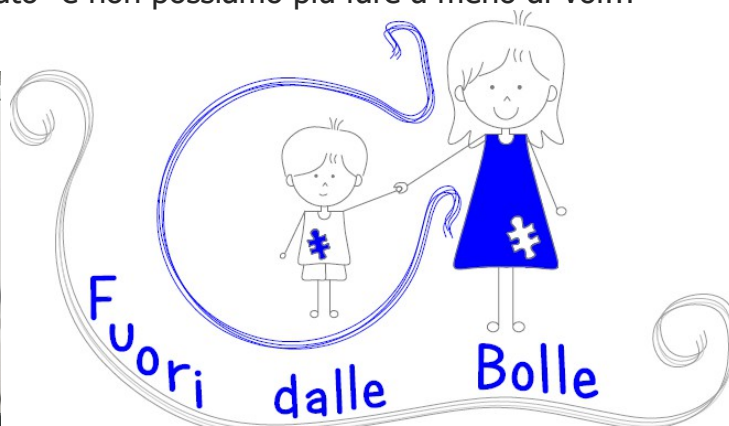
Ma oltre ad aiutare i nostri bambini, aiutano anche noi genitori, sollevandoci dal viaggio e dandoci la possibilità di "respirare" per qualche ora.

I genitori di un bambino/ragazzo autistico non possono mai perdere di vista il loro figlio. L'autismo è una disabilità molto particolare, molto complessa.

Alcuni dei nostri bambini non saranno mai autonomi neanche da adulti.

Ma quel poco tempo in cui possiamo pensare anche ad altro, senza essere sempre "sul pezzo", è merito Vostro e per questo vi ringraziamo.

Ormai ci avete "viziato" e non possiamo più fare a meno di Voi!!!



Gruppo Genitori Autismi in Valtellina

Questa lettera di ringraziamento riassume il pensiero di tutte le famiglie che usufruiscono del nostro servizio di accompagnamento nelle varie sedi del "Centro autismo" di Sondrio.

Il servizio è iniziato nel mese di dicembre 2019 su richiesta da parte dei genitori come forma di aiuto per poter conciliare il lavoro, la vita familiare e permettere ai loro figli di accedere, nella stessa giornata, ai servizi specializzati e nel contempo frequentare anche le scuole comuni.

L'utilità del servizio è stata riconosciuta anche dalla Responsabile del Centro la quale ha chiesto ad Anteas la possibilità di ampliare il servizio permettendo a bambini di altri comuni, di fasce di età e ordini scolastici diversi: infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado, di poterne usufruire.

Gli orari richiesti hanno subito modifiche e prevedono viaggi anche nei pomeriggi; il Centro non osserva il calendario scolastico pertanto il servizio è stato effettuato tutta l'estate.

L'associazione Anteas sta valutando la possibilità di acquistare altri mezzi di trasporto sia per questo che per altri servizi richiesti dai nuovi bisogni emersi.

Gli autisti e gli accompagnatori non sono mai abbastanza, pertanto siamo sempre alla ricerca di volontari, naturalmente pensionati o neo pensionati. Se non potete voi che state leggendo..., passate parola...; l'associazione ringrazia!